

WILD TURKEY® CELEBRA LA PRIMA ESPANSIONE DI UNA DELLE MAGGIORI DISTILLERIE DEL KENTUCKY DOPO DECENNI

Capacità produttiva raddoppiata per rispondere alla crescente domanda di Wild Turkey Bourbon e Rye Whiskey

LAWRENCEBURG, KY (21 Giugno 2011) – Wild Turkey® spicca il volo. L'illustre Governatore dello Stato del Kentucky, insieme al celebre Master Distiller di Wild Turkey Jimmy Russell e alcuni rappresentanti del <u>Gruppo Campari</u>, proprietario del marchio, hanno celebrato a Lawrenceburg la prima espansione da decenni di una delle maggiori distillerie dello Stato del Kentucky. La nuova distilleria del valore di 50 milioni di dollari rappresenta un importante investimento per l'economia e per il settore del turismo locali e permetterà a Wild Turkey di raddoppiare la propria capacità produttiva per rispondere alla crescente domanda di Wild Turkey bourbon e Rye Whiskey.

"Wild Turkey è da più di 150 anni un fattore economico chiave e un marchio che fa da ambasciatore dello Stato de Kentucky nel mondo", ha affermato il *Governatore Beshear*. "Celebrare oggi l'ampliamento della distilleria rafforza l'impegno e l'attaccamento da parte del marchio verso le persone che fanno parte del nostro grande Stato. Sono onorato di poter contribuire insieme alla mia squadra al completamento di questo progetto".

L'allargamento del complesso industriale di una superficie pari a quasi 13.000 mq rende Wild Turkey la più grande distilleria non solo del Kentucky ma dell'intero Nord America. La nuova struttura è in grado di produrre circa 42 milioni di litri di liquido all'anno, superando di circa 20 milioni di litri la capacità produttiva della precedente distilleria, attiva fin dal 1869.

"Sono rimasto sorpreso dal fatto che si tratta del primo intervento strutturale dopo decenni di una delle più grandi distillerie del Kentucky", ha dichiarato *Bob Kunze-Concewitz, CEO del Gruppo Campari.* "Questo progetto riflette la fiducia che abbiamo nelle prospettive di crescita del brand Wild Turkey. Siamo felici che l'ampliamento della nostra distilleria permetterà non solo di soddisfare la crescente domanda di questi grandi marchi, ma apporterà anche degli importanti benefici sia alle persone di quest'area che al *Commonwealth* del Kentucky".

Il Bourbon Wild Turkey è uno dei bourbon leader negli Stati Uniti, in Australia e in Giappone. Il Gruppo Campari, che ha completato l'acquisizione di Wild Turkey nel 2009, è fermamente intenzionato a sviluppare la gamma Wild Turkey facendo leva sulla propria rete di distribuzione internazionale.

"Questo ampliamento della distilleria vuole celebrare ogni singola persona che lavora e ha lavorato per il marchio contribuendo alla realizzazione del Bourbon Wild Turkey". Ha affermato il *Master Distiller Jimmy Russell*, vera leggenda del Bourbon con oltre 57 anni di esperienza, che ha giocato un ruolo chiave nella pianificazione dello stabilimento. "L'espansione della nostra distilleria è un'ulteriore testimonianza della volontà di continuare a innalzare il profilo del nostro Bourbon, producendo quantitativi ancora maggiori di Wild Turkey per portare questa piccola parte di Kentucky in giro per il mondo".

Lo sviluppo della distilleria è solo l'ultima in ordine di tempo tra le novità relative al marchio di cui è stato recentemente presentato negli Stati Uniti il nuovo Wild Turkey 81. Si tratta di un nuovo bourbon, perfetto da mixare, creato da Eddie Russell, figlio di Jimmy, Associate Distiller e membro del Kentucky Bourbon Hall of Fame. Inoltre, l'intera gamma Wild Turkey avrà un packaging rinnovato negli Stati Uniti, in concomitanza con il lancio dell'ultima campagna di marketing dal nome "Give 'em the bird', che è possibile vedere su www.facebook.com/wildturkey. Anche in Australia è previsto un nuovo packaging, una campagna pubblicitaria dedicata e un nuovo prodotto premium che va ad aggiungersi alla gamma dei Ready-to-Drink.

La nuova distilleria può vantare molti passi avanti, tra cui il miglioramento dei controlli di emissione, del riciclaggio dell'acqua e un nuovo sistema di carburante. Il primo whisky Wild Turkey invecchiato realizzato nella nuova distilleria sarà disponibile per i consumatori a partire dal 2016. I marchi realizzati presso la distilleria Wild Turkey comprendono il leggendario Wild Turkey 101, Wild Turkey 81, Wild Turkey Rye, Rare Breed®, Kentucky Spirit®, Russell's Reserve®, e American Honey®. Wild Turkey è distribuito negli Stati Uniti da Skyy Spirits.

Oltre 200 ospiti erano in attesa di alzare i calici per celebrare l'ulteriore pietra miliare nella storia di Wild Turkey. Tra questi il Governatore Besher, il sindaco di Lawrenceburg Edwinna Baker, il Presidente del Gruppo Campari Luca Garavoglia e il CEO Bob Kunze-Concewitz; il CEO e Presidente di Skyy Spirits Gerry Ruvo.

###

Note per l'editore

Per scaricare le immagini in alta risoluzione di Wild Turkey:

http://www.camparigroup.com/it/press_media/image_gallery/wild_turkey_sezione_download.jsp
Per ulterior informazioni sulla storia di Wild Turkey:

http://www.camparigroup.com/it/press_media/history_communication/wild_turkey_html.jsp

Gruppo Campari

Davide Campari-Milano S.p.A., insieme alle sue controllate ('Gruppo Campari'), è una delle realtà più importanti nel settore del beverage a livello globale. E' presente in 190 paesi nel mondo con leadership nei mercati italiano e brasiliano e posizioni di primo piano negli USA e in Europa continentale. Il Gruppo vanta un portafoglio ricco e articolato su tre segmenti: spirit, wine e soft drink. Nel segmento spirit spiccano brand di grande notorietà internazionale come <u>Campari</u>, Carolans, <u>SKYY Vodka</u> e Wild Turkey e marchi leader in

mercati locali tra cui <u>Aperol</u>, <u>Cabo Wabo</u>, <u>Camparisoda</u>, Cynar, Frangelico, <u>Glen Grant</u>, <u>Ouzo 12</u>, <u>X-Rated Fusion Liqueur</u>, Zedda Piras e i brasiliani Dreher, Old Eight e Drury's. Nel segmento wine si distinguono oltre a <u>Cinzano</u>, noto a livello internazionale, i brand regionali Liebfraumilch, Mondoro, Odessa, Riccadonna, Sella&Mosca e Teruzzi&Puthod. Infine, nei soft drink, campeggiano per il mercato italiano <u>Crodino</u> e Lemonsoda, con la relativa estensione di gamma. Il Gruppo impiega oltre 2.200 persone e le azioni della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. (Reuters CPRI.MI - Bloomberg CPR IM) sono quotate al Mercato Telematico di Borsa Italiana). <u>www.camparigroup.com</u>.